

I FLUSSI DI CASSA DALLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale 9 anni
Investimenti In beni intangibili	(523)	(535)	(580)	(535)	(580)	(584)	(596)	(558)	(517)	(5.008)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(85)	(100)	(93)	(95)	(109)	(91)	(119)	(138)	(142)	(973)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie	(2)	(12)	(2)	(1)	(3)	(3)	(6)	(4)	(2)	(36)
Realizzo di immobilizzazioni	55	11	24	4	10	6	8	7	9	134
Altre variazioni	3	5	20	(13)	(1)					14
Totale flussi di cassa dalle attività di investimento	(554)	(632)	(631)	(639)	(683)	(672)	(713)	(693)	(652)	(5.869)
rapporto intangibili / tangibili	6,1	5,3	6,2	5,6	5,3	6,4	5,0	4,0	3,6	5,1

1. GLI INVESTIMENTI IN BENI INTANGIBILI SUPERANO GLI INVESTIMENTI IN BENI TANGIBILI IN UN RAPPORTO CHE SI MANTIENE DA 5 A 6 VOLTE FINO AL 2008
2. SOLO NEL 2009 E 2010 LA PROPORZIONE CAMBIA A FAVORE DEI BENI TANGIBILI
3. RAI E' UN GRUPPO CHE INVESTE MOLTO : 6 MILIARDI DI EURO IN 9 ANNI DI CUI 5 IN PROGRAMMI DIRITTI E ALTRI BENI INTANGIBILI
4. NONOSTANTE QUESTO I RISULTATI SONO PREOCCUPANTEMENTE IN CALO

BILANCIO CONSOLIDATO RAI - NOTA INTEGRATIVA - PRINCIPI CONTABILI - PG 236

I costi riferiti a produzioni televisive a utilità ripetuta sono capitalizzati fra le immobilizzazioni immateriali e, se tali produzioni risultano utilizzabili a fine esercizio, sono appostati fra i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e assoggettati ad ammortamento per quote costanti costanti, **con riguardo alla durata della loro presumibile utilità futura**. Se invece tali produzioni a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio, i relativi costi vengono rinviati come immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

In relazione alle **difficoltà oggettive nell'individuare elementi in grado di garantire una corretta correlazione tra i ricavi da pubblicità e da canone l'ammortamento dei diritti** e, alle quali si **somma l'indeterminabilità delle multiformenti modalità di sfruttamento** la vita utile dei programmi a utilità ripetuta è stimata in:

- **tre anni** per quanto riguarda il prodotto fiction o più in generale per tutti i prodotti non cinematografici;
- **quattro anni** per i diritti di sfruttamento di library di natura calcistica;
- **cinque anni** per i diritti free TV acquistati da Rai Cinema, con eccezione per i prodotti per i quali si acquisisce l'intera filiera dei diritti (cinematografici, televisivi, home video ecc.) e per i quali la durata utile è valutata **in sette anni**.

"Pur rilevando che l'utilità futura degli investimenti risulta difficilmente quantificabile al momento in cui gli stessi investimenti vengono effettuati, è comunque lecito domandarsi quale sia effettivamente stata l'utilità essendo possibile, infatti, quantificarla *a posteriori* **almeno** in termini di **ricavi pubblicitari generati**."